

## SCHEDA LIBRO LEGATA AI PODCAST

### *Più veloce del vento*, di Tommaso Percivale

(Einaudi ragazzi)

**Età di lettura:** la lettura è consigliata a partire dai 12 anni. Per stile, linguaggio e contenuti pare adatto per qualsiasi anno del triennio di scuola secondaria di primo grado.

## SCOPERTA

Alfonsina Strada è una donna carismatica, avvolta da un alone di epicità, unica nella storia a prendere parte a un Giro d'Italia maschile, in tempi in cui il ciclismo era faccenda per "uomini duri", uno sport massacrante praticato su strade sterrate e con tappe di centinaia di chilometri. Ma il grande viaggio di Alfonsina inizia proprio quando, fin da bambina, scopre in sé la grande passione per le due ruote, accorgendosi di non essere fatta per le grandi e vaporose pettinature, la cura della casa, i merletti e gli abiti che stringono la vita per esaltare la femminilità.

«Facendo un viaggio nella nostra interiorità ci stupiamo di fronte ai desideri, ai sogni e alle emozioni che incontriamo». È proprio così: i desideri e i sogni di Alfonsina sono diversi da quelli delle sue coetanee; lei si sente viva mentre spinge sui pedali e il vento le soffia sulla pelle. E presto dalla scoperta delle proprie emozioni, si arriva alla scoperta del proprio talento: Alfonsina non solo si diverte a pedalare, ma capisce che sarà quello il lavoro della sua vita, anche se non sarà certo facile convincere i genitori, che da lei si aspettano qualcosa di diverso. Scoprire se stessi e i propri talenti e avere il coraggio di affermarli non è sempre cosa facile, e l'esempio di Alfonsina da questo punto di vista ci appare esemplare.

«Donna, poi moglie, poi madre: questo era il destino già scritto per lei. E poi vecchia, piena di tempo addosso, felice di lucidare i banchi della chiesa. Era giusto? Non lo sapeva. Forse sì, chissà, forse era la natura. Solo, si chiedeva Alfonsina: se la campagna era così libera, perché lei, che ne era figlia, non poteva godere della stessa libertà? Allora, a quel punto, meglio nascere cavallo, e non provarla nemmeno, tutta quella voglia di sognare» (p. 30).

## Sintesi del libro

*Più veloce del vento* narra la storia della ciclista Alfonsina Strada, nata Alfonsina Morini, nota ciclista di inizio Novecento che prese parte anche a un Giro d'Italia maschile, nel 1924. Il libro ripercorre le tappe principali della sua vita e si divide in tre parti. Nella prima, la più lunga, si racconta di come Alfonsina, nata e cresciuta in un piccolo paese dell'Emilia Romagna, si innamora della bicicletta, dei suoi sacrifici per potersene permettere una e delle lotte con i pregiudizi dei suoi genitori, che non possono accettare di vedere la figlia pedalare per il paese vestita come un maschiaccio, invece che stare a casa ad aiutare nelle faccende domestiche, abbigliata come si conveniva alle bambine del tempo. Nella seconda parte si racconta di una Alfonsina ormai adolescente che inizia a farsi notare per la sua velocità in bicicletta, vincendo anche le prime gare fra coetanei. Nonostante la disapprovazione della famiglia, lei va dritta per la sua strada e grazie ad alcuni attenti osservatori Alfonsina si iscrive a gare man mano sempre più importanti in cui ottiene risultati eccellenti, diventando presto "la miglior ciclista italiana". La narrazione si sofferma inoltre sull'incontro di Alfonsina con Luigi, inventore *sui generis* che col tempo diventerà suo allenatore e marito. Nella terza parte si racconta la grande epopea del Giro d'Italia del 1924 a cui Alfonsina prende parte: i suoi sforzi, la sua determinazione, l'affetto del pubblico, le tappe

massacranti portate a termine con orgoglio: «Giuseppe Enrici vinse il Giro d'Italia del 1924, subito seguito da Federico Gay e da Angiolo Gabbrielli. Su centootto iscritti solo trentatré corridori erano arrivati alla fine. E Alfonsina era uno di essi».

## Possibili attività

### Scrittura creativa

1. Dopo aver letto l'ultimo capitolo del romanzo scrivi una pagina di diario come se fossi tu Alfonsina Strada, al termine di una delle estenuanti tappe affrontate al Giro d'Italia. Riversa sulla carta i tuoi pensieri, i tuoi desideri, le tue sofferenze e le tue aspettative.
2. Immagina di essere un/una giornalista sportivo/a che intervista Alfonsina Strada al termine di una tappa del Giro d'Italia. Prepara cinque domande per lei e immagina le sue risposte. Ricordati che il tuo lavoro sarà pubblicato su "La Gazzetta dello Sport", quindi attenzione allo stile!

### Ricerca

La classe si divida in cinque gruppi. Ogni gruppo scelga una campionessa sportiva del Novecento, oggi scomparsa o non più in attività (ve ne suggeriamo alcune: Charlotte Cooper, Margaret Abbot, Ondina Valla, Nadia Comaneci, Martina Navratilova, Sara Simeoni) e prepari una presentazione in PowerPoint (massimo dieci slide) da mostrare alla classe in massimo quindici minuti. Ci si soffermi sull'unicità di ogni campionessa e sui punti di contatto (se presenti) con la storia di Alfonsina Strada.

### Dibattito

Oggi in Italia viene data la stessa visibilità agli sport maschili e a quelli femminili? I professionisti e le professioniste del mondo dello sport ricevono il medesimo trattamento economico? Si è raggiunta una effettiva parità di genere in questo ambito? Ricerca e raccogli materiali utili a rispondere a queste domande; si proceda dunque alla discussione in classe, animata dall'insegnante.

## Tematiche secondarie del romanzo e collegamenti ai testi antologizzati

### Rapporto con i genitori

La storia di Alfonsina ci mostra come non sia sempre facile affermare le proprie passioni e i propri interessi di fronte ai genitori quando questi si aspettano altro da noi. Le scelte dei figli non sempre vengono accettate dai genitori (cfr. J. KELLY, *Un'estate rovente*, Unità 3, p. 356).

### Libertà

Alfonsina ama la bicicletta perché per lei è un mezzo per sentirsi libera, fuori dai vincoli e dagli schemi in cui la famiglia la vuole inquadrare. La bicicletta le permette di sentirsi viva (cfr. J. KELLY, *Un'estate rovente*, Unità 3, p. 356).

### Felicità

Alfonsina, quando prova per la prima volta la bicicletta, sente sensazioni mai sperimentate prima e capisce che quell'oggetto è unico e speciale. Improvvisamente, quasi per caso, si rende conto di aver trovato la sua strada (cfr. B. VIO, *Un colpo di fulmine*, Unità 3, p. 360).

## Collegamenti con educazione civica

Il libro si presta molto bene a parlare della condizione femminile nel Novecento. Esulando dall'ambito sportivo, si può impostare un percorso sulle tappe che hanno portato al suffragio universale e al voto delle donne. Strano pensare come Alfonsina Strada, negli stessi anni in cui vinceva gare come ciclista professionista, era esclusa dal diritto al voto, come tutte le donne d'Italia!

## Consigli bibliografici aggiuntivi

N. CINQUETTI, *Il Giro del '44*, Bompiani. Anche in questo bellissimo e commovente romanzo si parla dell'amore di un bambino per la bicicletta e di un Giro d'Italia del tutto particolare. Siamo nel 1940 e il piccolo Martino, portato dal nonno ad assistere al passaggio dei corridori, rimane ammaliato da Fausto Coppi, giovane campione, unico per forza e talento. Quattro anni dopo, nel pieno della guerra, Martino si inventerà un Giro d'Italia del tutto particolare per vincere la noia delle interminabili giornate da sfollato. Mentre pedala con la sua bicicletta per le strade di campagna, immagina di essere proprio Coppi, il suo idolo, alle prese con gli avversari di un fantastico e immaginario Giro d'Italia. Intorno a lui le staffette partigiane, i fascisti, un gruppo di ragazzi ribelli, e una bambina che saprà catturare il suo cuore. Un romanzo di grande dolcezza e un inno alla fantasia. Imperdibile.

## Consigli cinematografici

1. *Suffragette*, di Sarah Gavron, Regno Unito 2015. La vicenda si svolge a inizio Novecento (negli stessi anni del romanzo *Più veloce del vento*) nel Regno Unito e racconta le lotte del movimento suffragista femminile per l'emancipazione delle donne. Adatto per il secondo/terzo anno di scuola secondaria di primo grado.
2. *Il diritto di contare*, di Theodore Melfi, Stati Uniti 2016. Il film racconta la vicenda di Katherine Johnson, scienziata e fisica afroamericana che per affermarsi dovette lottare contro la discriminazione razziale e i pregiudizi di genere. Adatto per il secondo/terzo anno di scuola secondaria di primo grado.